

# ImmigrazioneOggi

videoweb

[Approfondimenti](#) | [Oblò](#) | [News ed Eventi](#) | [Le vostre domande](#) | [Blog](#)



## News ed eventi

20 ottobre 2008

### **Immigrazione, sicurezza e salute: organizzazioni sanitarie allarmate per un emendamento al disegno di legge 733 che punta ad eliminare per i medici il principio di "non segnalazione all'autorità" dell'immigrato irregolare.**

*Appelli di Medici Senza Frontiere, Società di Pediatria, Associazione studi giuridici sull'immigrazione (Asgi). Annunciato per oggi un documento della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM).*

Preoccupa gli ambienti sanitari un emendamento al disegno di legge 733 sull'immigrazione, in via di discussione alla Commissione congiunta Affari costituzionali e Giustizia in Senato, che punta a eliminare per i medici il principio di "non segnalazione all'autorità" dell'immigrato irregolare.

A lanciare l'allarme è stata l'organizzazione Medici Senza Frontiere che, in un comunicato, si è detta "seriamente allarmata per l'intenzione di porre delle barriere all'assistenza sanitaria per gli immigrati irregolari, mettendo in pericolo il principio universale di accesso alle cure mediche".

Con l'emendamento, spiega l'associazione, "si intende, in sostanza, sopprimere il punto fondamentale del decreto 286/1998 che dice: "l'accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola con le norme sul soggiorno non può comportare alcun tipo di segnalazione all'autorità, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con il cittadino italiano (comma 5, articolo 35)".

Anche la Società italiana di Pediatria, riunita a Congresso a Genova, chiede che "non venga modificato l'articolo 35 del testo unico sull'immigrazione (n. 286 del 1998) che prevede l'accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola con le norme sul soggiorno".

Un appello in tal senso è arrivato anche dall'Associazione studi giuridici sull'immigrazione (Asgi) che esprime "la più profonda preoccupazione" per la proposta di sopprimere la gratuità della prestazione urgente o essenziale per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale e privi di risorse economiche sufficienti. Una decisione che "metterebbe in serio pericolo il principio costituzionale di accesso alle cure mediche".

L'Asgi spiega in una nota che la nuova norma sarebbe "elemento di dissuasione" per gli stranieri non in regola, spingendoli a non rivolgersi alle cure del servizio sanitario nazionale, "con possibile aumento del rischio di diffusione di patologie varie, per la presenza sul territorio di persone prive di cure adeguate".

È annunciato per oggi un documento della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni.

(Al. Col.)

*Allegati:*

- [Ordine del giorno ed emendamenti al disegno di legge n. 733](#)
- [Appello SIMM: ritirare l'emendamento che modifica l'art. 35 del T.U.!](#)

» [Lascia un commento a questo articolo](#)

#### **Chiama Free il Tuo Paese**

Fino a 50 min di Telefonate Gratis Prova Subito e Attiva GeoPhonia.

#### **Cattivo Pagatore?**

Subito un Prestito Fino a 50.000€ e Ripiani i Debiti, Informati Qui !